



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale "Ernesto Cairoli"
Via Dante, 11 21100 Varese
Tel. 0332.281690 - Fax 0332.235250
www.liceoclassicovarese.gov.it
VAPC020001@istruzione.it - VAPC020001@pec.istruzione.it
Cod. fisc. 80015900121 Cod. mecc. VAPC020001



Comunicazione n.44
del 08/10/2017
a.s. 2018/2019

Agli studenti delle terze Liceo e ai loro genitori
Ai docenti delle terze Liceo

Oggetto: prime indicazione sugli Esami di Stato a.s. 2018/2019

Con la circolare prot. 3050 del 4/10/2018, che si allega, il MIUR ha fornito prime indicazioni sugli Esami di Stato che si svolgeranno a conclusione del corrente anno scolastico 2018/2019.

Se ne riassumono di seguito le caratteristiche e si rimanda per un approfondimento al sito del MIUR (<http://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-la-nuova-maturita-nella-circolare-rivolta-a-scuole-e-studenti>):

1. **Due prove scritte:** il 19 giugno italiano e il 20 giugno seconda prova.

La prova d'italiano servirà ad accertare la padronanza della lingua, le capacità espressive e critiche delle studentesse e degli studenti. I maturandi sceglieranno tra 7 tracce riferite a 3 tipologie di prove in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le tre tipologie di prova (invece delle quattro attuali) saranno: tipologia A (due tracce) - analisi del testo, tipologia B (tre tracce) - analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia C (due tracce) - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La tipologia A e la tipologia B sono di tipo strutturato, cioè si compongono di una prima parte di analisi e comprensione (anche interpretativa) del testo

e una seconda parte di produzione libera (riflessione e commento) a partire dalle tematiche sollevate nel testo proposto.

Per l'analisi del testo la novità principale riguarda il numero di tracce proposte: gli autori saranno due, anziché uno e copriranno ambiti cronologici, generi e forme testuali diversi. Potranno essere proposti testi letterari dall'Unità d'Italia a oggi.

Per la tipologia B la traccia proporrà un singolo testo compiuto, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme (per esempio, quali sono le sequenze essenziali del discorso? quale la tesi di fondo sostenuta? quali sono le risorse espressive a cui ricorre chi scrive per sostenere la sua opinione?). La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio

La seconda prova avrà per oggetto una o più discipline caratterizzanti il percorso di studi (per il Liceo Classico latino e greco).

Si prevede un decreto entro il mese di gennaio 2019 che definisca la disciplina/le discipline oggetto della seconda prova e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio.

Nel caso in cui il Ministro stabilisca in apposito **D.M. che deve essere emanato entro la metà del mese di ottobre** di coinvolgere più discipline, la logica non sarà additiva, ma le tracce dovranno proporre situazioni problematiche dalla risoluzione delle quali la Commissione potrà evincere il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di ciascun indirizzo.

Nel decreto verranno definite anche le griglie di correzione.

Il Colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola lavoro svolta nel percorso di studi (comma 9 art. 17 d.lgs 62/2017).

Si prevede un decreto entro il mese di gennaio 2019 che definisca la disciplina/le discipline oggetto della seconda prova e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio.

PUNTEGGIO DELL'ESAME E CREDITO SCOLASTICO

Il D.lgs 62/2017 all'art 18 prevede l'assegnazione di un punteggio finale in centesimi, ripartito in questi termini: 40 punti massimi di credito scolastico (12 per la prima Liceo, 13 per la seconda e e 15 per la terza Liceo), 20 punti per ciascuna delle prove scritte e 20 punti per il colloquio. La commissione può attribuire un bonus di 5 punti se il candidato ha un credito scolastico di almeno 30 punti e 50 punti nelle prove d'esame. Si supera l'Esame con 60/100. Per la lode ci vuole unanimità e il candidato non deve fruire del bonus. Ci saranno tabelle di conversione dei crediti attribuiti nei precedenti anni scolastici e i Consigli di classe provvederanno a effettuare la conversione dei punteggi attribuiti negli anni passati e a comunicarne l'esito agli studenti e alle famiglie entro gli scrutini di primo quadrimestre.

I requisiti di accesso all'Esame

Quest'anno non saranno requisito di accesso né la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova nazionale INVALSI, né lo svolgimento delle ore di Alternanza Scuola-Lavoro, come previsto dal decreto cosiddetto Milleproroghe, recentemente approvato in Parlamento. Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Consolo